

# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 111 DEL 23 OTT. 2018

**Oggetto:** RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 E DEL PIANO ANNUALE DEI FABBISOGNI 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno VENTITRE del mese di OTTOBRE alle ore 17,45 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143, comma 12 del D.Lgs. 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28/10/2016.

| N. | Nome e Cognome  | Presente | Assente |
|----|---|----------|---------|
| 1  | D.ssa Michela La Iacona – Vice Prefetto                 | X        | —       |
| 2  | Dr. Ferdinando Trombadore – Vice Prefetto Aggiunto      | X        | —       |
| 3  | Dr. Carmelo Fontana – Funzionario Economico-Finanziario | X        | —       |

Con l'assistenza del Segretario Comunale Reggente Dott. Giovanni Impastato

**Proposta di deliberazione per la Commissione Straordinaria  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE I – Amministrativo e Servizi alla Persona**

*(giusta determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 25 del 28/12/2017)  
Il quale attesta l'insussistenza di conflitto di interessi anche potenziale in relazione del presente atto*

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

VISTO:

- l'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del sopra citato D.Lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001 afferma che le pubbliche Amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D.Lgs. 165/2001 medesimo;
- l'art. 39, comma 1 della L. 27.12.1997, n. 449 che così dispone: "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile

1968, n. 482”;

- l'art. 35, c. 4 del D.Lgs. 165/2001, stabilisce che *“Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449”*;
- l'art. 6, comma 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001: *“Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale”*.
- l'art. 6, comma 4-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001: *“Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*;

VISTO l'art. 4, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il quale ha modificato l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 ponendo in posizione fondamentale lo strumento del piano triennale dei fabbisogni di personale, che sostituisce il tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica, in coerenza con la pianificazione pluriennale di personale e della performance, sulla base delle linee di indirizzo, da emanarsi dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nonché d'intesa con la Conferenza unificata per quanto riguarda le amministrazioni regionali e gli enti locali.

VISTO l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

CONSIDERATO:

- che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;
- che tali linee, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 27.07.2018, non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma restando l'autonomia garantita agli enti locale dal TUEL e altre norme specifiche vigenti.

CONSIDERATO che, dunque, in precedenza l'ordinamento affidava un ruolo centrale alla dotazione organica, quale base e al contempo limite invalicabile, per la programmazione degli interventi, ora tale strumento scompare quasi completamente dal panorama normativo, venendo totalmente soppiantato dal piano del fabbisogno.

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dal D.L. n. 90/2014 e dalla legge n. 208/2015 il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono per gli anni 2016, 2017 e 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente; nonché che si possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del triennio 2012/2014 non utilizzate a tale fine e che tali risorse possono essere destinate ad assunzioni con procedure ordinarie (deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015) per le capacità assunzionali del 2013 e del 2014;

VISTO l'art.1, comma 228 della legge di stabilità 2016, per come modificato con Legge del 27/12/2017 n. 205 Articolo 1, che prevede che *“ Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di*

stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento.”;

ATTESO che, la modifica introdotta dal legislatore estende a tutti i comuni, con popolazione superiore ai mille abitanti, l'opportunità di assumere nel limite del 75 per cento, qualora il rapporto dipendenti-popolazione, dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10 aprile 2017;

TENUTO CONTO che la Corte dei Conti Piemonte con deliberazione n. 136/2016 ha specificato che il rapporto dipendenti/popolazione da prendere a riferimento per stabilire le facoltà assunzionali dell'anno x è quello esistente nell'anno x-1, pertanto nel nostro caso al 31.12.2017;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/04/2017) che individua i rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017/2019;

ACCERTATO che:

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/04/2017) individua per la Fascia demografica da 2.000 a 2.999 abitanti, nella quale rientra la popolazione del Comune di Palazzo Adriano alla data del 31/12/2017 (abitanti n. 2.072) un rapporto medio dipendenti popolazione di 1/142
- il rapporto tra il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2017 (n. 20 unità) e la popolazione del Comune di Palazzo Adriano alla data del 31/12/2017 (abitanti n. 2.072) è pari ad un dipendente ogni 104 abitanti;

VISTO il comma 6 dell'art. 259 del D.Lgs. N. 267/2000, relativo all'obbligo dell'Ente locale, ai fini della riduzione delle spese, di rideterminare la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui al sopra citato art. 263 comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio.

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'articolo 20, commi 1 e 2;

VISTO l'art. 26 comma 2, “Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali” della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale” il quale stabilisce che “nelle more dell'individuazione degli esuberanti di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.”

VISTO l'art. 3, “Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario” della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 recante “Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario”;

CONSIDERATO che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del citato D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO che l'art. 20, comma 2, consente alle amministrazioni, per il triennio 2018-2020, di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, finalizzate alla stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato del personale non dirigenziale che possiede tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratto a tempo determinato o contratto di collaborazione coordinata e continuativa) presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli

ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

ATTESO che la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" all'art. 26 "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali" comma 1, stabilisce che: "In armonia con le disposizioni recate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e dalla relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 è sostituito dal seguente: "Nelle more dell'individuazione degli esuberi di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75."

ACCERTATO che con la delibera del C.d.M. del 06.07.2018 non risulta impugnato l'art. 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;

CONSIDERATO che la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle pubbliche amministrazioni non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.: come ha affermato la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione 6.11.2014, n. 192/PAR, "la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare di per sé un ampliamento della dotazione organica, sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione dei lavoratori precari [...] Il problema non è stabilire se la necessità di stabilizzare il personale precario debba influenzare e condizionare la programmazione, ma semmai di comprendere se, dopo aver effettuato l'analisi del fabbisogno in funzione delle esigenze effettive dell'ente, emerga o meno la necessità di utilizzare dei profili professionali che, in concreto, coincidono con quelli del personale" precario in atto utilizzato dal Comune";

PRESO ATTO che, in base alla circolare ministeriale n. 3/2017 "nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Si ricorda, infatti, che secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 del 2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

DATO ATTO che sempre secondo le indicazioni della circolare n. 3/2017- "è opportuno che le amministrazioni adottino in ogni caso un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, e definiscano le ragioni delle loro scelte con riferimento all'an, al quomodo e al quando. Si ritiene fondamentale stabilire preventivamente criteri trasparenti sulle procedure da svolgere dandone la dovuta pubblicità" con particolare riguardo alle "modalità di svolgimento delle procedure concorsuali riservate di cui all'art. 20, comma 2";

RICHIAMATA la legge regionale 29.12.2016, n. 27, contenente "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario", all'art. 3, comma 6, dispone che per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui al richiamato art. 30, comma 1, della l.r. 5/2014, ai comuni "a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo [nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015] parametrato in base ai soggetti assunti";

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3, comma 21 della l.r. 27/2016 che quantifica le risorse destinate a garantire il finanziamento della suddetta spesa e recita come segue: "Per l'erogazione del contributo di cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di fuoriuscita di cui ai commi 19 e 20 la spesa è quantificata in 226.700 migliaia di euro annui dal 2019 al 2038, da iscriverne in un apposito fondo del Dipartimento bilancio e tesoro. Omissis ---- "

DATO ATTO:

- che la stabilizzazione del personale precario, comportando la definitiva immissione nei ruoli dell'amministrazione, configura, a tutti gli effetti, una nuova assunzione (Sezioni riunite per la Regione siciliana in sede consultiva n. 8/2012/SSRR/CONS, Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 54/2014/PAR);
- che la disposizione di cui all'art. 20 del D.Lgs. N. 75/2017 deve essere utilizzata entro il 31 dicembre 2020 in rapporto al quadro normativo vigente;

VISTO il comma 3 bis dell'art 35 del D.Lgs. 165/2001 laddove si prevede a regime una stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato che hanno maturato almeno 3 anni di rapporto a tempo determinato presso lo stesso ente;

VISTO il comma 9 dell'art 4 del D.L. 101/2013 che consente la proroga dei lavoratori precari ove l'ente abbia indetto procedure di stabilizzazione e che può essere disposta sino al 31 dicembre 2020, termine entro il quale dovrà essere concluso il processo di stabilizzazione;

VISTO, inoltre, il c. 9 dell'art. 26 della citata L.R. 8 maggio 2018, n. 8, che così recita: "Le amministrazioni comunali ancora interessate nelle attività di l.s.u., sono autorizzate ad avviare le procedure per la stabilizzazione ai sensi del comma 14, dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, senza oneri a carico del bilancio della Regione" e che fa espresso richiamo all'art. 1, cc. 209-211 e 212 della L. 147/2013;

RICHIAMATE le disposizioni recate dal predetto art. 1, che prevedono:

- a) L'individuazione, a cura dei competenti ministeri, di risorse finanziarie disponibili, nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, destinate a favorire assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili (comma 209 L. 147/13);
- b) Che dette risorse di Lit. 18.000.000 oggi € 9.296,22 (art. 7, c. 1 del D.Lgs. 81/2000) sono riconosciute ai comuni che hanno disponibilità di posti in dotazione organica relativamente alle qualifiche di cui all'art. 16 della L. 28/2/87, n. 56 e s.m.i. per incentivare l'assunzione a tempo indeterminato anche con contratto di lavoro a tempo parziale dei soggetti di cui al comma 209, anche in deroga alla vigente normativa in materia di facoltà assunzionali ma, in ogni caso, nel rispetto del patto di stabilità interno e dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006 e s.m. (c. 211, L. 147/13);
- c) Che le risorse siano assegnate, con priorità per i comuni che assumono nei limiti delle facoltà assunzionali stabilite dalla normativa vigente. In ogni caso i comuni sono tenuti a dimostrare l'effettiva sussistenza di necessità, funzionali ed organizzative per le assunzioni, valutata anche l'entità del personale in servizio e la correlata spesa, nonché l'effettiva sostenibilità dell'onere a regime assicurando la graduale riduzione del personale di cui all'art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010 e relativa legge di conversione n. 122/2010 e s.m., tenuto conto delle proiezioni future della spesa di personale a seguito cessazione (comma 212);

DARE, altresì, ATTO

- che, per quanto concerne il personale ASU, questo Comune, alla data odierna, utilizza n. 8 lavoratori, di cui alla Circolare assessoriale 25 marzo 1997, n. 255, I tranche, rientranti nel regime transitorio di cui all'art. 12 del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, ed all'art. 1 del decreto interministeriale 21 maggio 1998 stabilizzabile, ai sensi del comma 14 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, nel profilo di cui all'art. 16 della L. 56/87 e s.m.i.;
- che sulla G.U.R.S., parte prima, n. 20 del 12 maggio 2017, è stata pubblicata la legge regionale 9 maggio 2017, n.8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017-Legge di stabilità regionale";
- che come è noto, l'articolo 11 comma 5 della richiamata normativa, riconosce a tutti i datori di lavoro un contributo pari all'importo dell'assegno di utilizzazione in ASU, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1, della legge 28 maggio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili, finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratto a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile;

VISTO il D.L. n. 113/2016, convertito con legge n. 160/2016 "Misure finanziarie urgenti per gli enti locali ed il territorio", il quale all'art. 16 comma 1 dispone l'abrogazione della lettera a) del comma 557 della legge n. 296/2006 superando il

divieto alle assunzioni di personale riferito alle amministrazioni locali che nell'anno precedente avessero superato il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente media del triennio 2011/2013;

CONSIDERATO che nell'anno 2017 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013, e che tale rispetto è previsto anche per il triennio 2018-2020, come si evince dal seguente prospetto:

| DESCRIZIONE            | 2011/2013      | PREVISIONE 2018 | PREVISIONE 2019 | PREVISIONE 2020 |
|------------------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| TOTALE SPESA PERSONALE | € 1.352.770,18 | € 1.273.553,69  | € 1.239.629,15  | € 1.231.832,38  |

CONSIDERATO che l'ente ha rispettato nell'anno 2017 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa in data 21/03/2018 al Ministero Economie e Finanze;

CONSIDERATO che il comune ha, attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

RILEVATO che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 ed il Bilancio di Previsione 2018/2020 sono stati approvati rispettivamente con Deliberazioni della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 e n. 6 del 22/03/2018.

CONSIDERATO che ai sensi del D.L. n. 113/2016 il comune con deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 03/07/2018, ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017;

DATO ATTO che è stata effettuata la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica né condizioni di sovrannumero di personale né condizioni di eccedenza di personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/01 giusta verifica avviata dal Segretario Generale con nota n. 1124 del 02/02/2018 con esito negativo.

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. N. 267/2000, né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono coprire a tempo indeterminato;

ACCERTATO che l'ente rispetta i limiti della spesa del personale di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della legge n. 296/2006 e s.m.i. e del comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 (spesa del personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 riferimento fisso per tutti gli esercizi):

LIMITE SPESA PERSONALE  
(art.1, c. 557-quater, legge 296/2006 e smi; art. 3 c. 5 D.L. n. 90/2014)

| DESCRIZIONE            | 2011/2013      | PREVISIONE 2018 | PREVISIONE 2019 | PREVISIONE 2020 |
|------------------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| TOTALE SPESA PERSONALE | € 1.352.770,18 | € 1.273.553,69  | € 1.239.629,15  | € 1.231.832,38  |

ACCERTATO che il rapporto tra il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2017 e la popolazione del Comune di Palazzo Adriano risulta pari a un dipendente ogni 104 abitanti e quindi superiore a quello previsto (1/142) dal citato decreto del Ministero dell'Interno e conseguentemente le capacità assunzionali per il triennio 2018/2020 del Comune di Palazzo Adriano sono da determinarsi come segue:

| Anno | Comuni che non rispettano il parametro dipendenti/popolazione di cui al D.M. 10 aprile 2017  |
|------|--|
| 2017 | 25% della spesa delle cessazioni anno precedente (2016)  |
| 2018 | 25% della spesa delle cessazioni anno precedente (2017)  |
| 2019 | 100% in assenza di modifiche si deve tornare alle previsioni del DL n. 90/2014, per cui sono fissate nel 100% dei risparmi della spesa del personale cessato nel 2018. |
| 2020 | 100% in assenza di modifiche si deve tornare alle previsioni del DL n. 90/2014, per cui sono fissate nel 100% dei risparmi della spesa del personale cessato nel 2019. |

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;

VISTA la Deliberazione n. 68/2017/PAR della Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana, la quale ha ribadito che la programmazione triennale costituisce un momento centrale nella corretta pianificazione dell'uso delle risorse pubbliche, tanto da essere considerata oramai imprescindibile, anche per l'ipotesi dell'utilizzo della capacità assunzionale derivante dal cumulo delle risorse relative alle cessazioni non utilizzate del triennio precedente;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 (comma così modificato dall'art. 4, comma 3, legge n. 125 del 2015) a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente, prevedendo dunque che anche gli enti sottoposti alle regole del Patto di stabilità interno possano utilizzare i c.d. "resti" derivanti dalle percentuali assunzionali annuali non utilizzate nel triennio precedente;

DATO ATTO, pertanto, che le risorse assunzionali per l'anno 2018, come da attestazione del Servizio Finanziario, prot. 1871/2018, ammontano a € 47.171,21;

DATO ATTO:

- che la Dotazione Organica è stata approvata con la Deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri della Giunta Comunale n. 5 del 24/11/2016;
- che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri della Giunta Comunale n. 70 del 12/07/2017 è stato modificato il Regolamento Comunale di Organizzazione e di Funzionamento dei Settori, dei Servizi e degli Uffici, con approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente.
- che la dotazione organica tuttora vigente è la seguente:

| CATEGORIA     | POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE |                  | POSTI COPERTI |                  | POSTI VACANTI |                  |
|---------------|-----------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|------------------|
|               | TEMPO PIENO                 | PART TIME 24 ORE | TEMPO PIENO   | PART TIME 24 ORE | TEMPO PIENO   | PART TIME 24 ORE |
| D             | 5                           | 1*               | 3             | -                | 2             | 1                |
| C             | 15                          | --               | 12            | -                | 3             | --               |
| B             | 5                           | 1**              | 4             | -                | 1             | 1                |
| A             | 5                           | --               | 4             | -                | 4             | 0                |
| <b>TOTALI</b> | <b>30</b>                   | <b>2</b>         | <b>23</b>     | <b>-</b>         | <b>7</b>      | <b>2</b>         |

\* Istr. Dir. Contabile

\*\* Esecutore Amministrativo a 24 ore

- con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 24/11/2016, avente ad oggetto: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018", è stata prevista per l'anno 2016 una assunzione a 24 ore di una unità di personale in Categoria "B" profilo professionale "Esecutore Amministrativo" appartenente all'ex bacino LSU in applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 e delle Leggi Regionali e relative circolari;
- che con Determinazione n. 537 del 28/12/2017 del Responsabile del Settore I – Affari Generali e Servizi alla Persona è stato preso atto dell'assunzione a tempo indeterminato e parziale del signor Russo Paolo Lucio a seguito di selezione pubblica riservata alla stabilizzazione di personale precario ai sensi dell'art. 4 comma 6 e 7 del D.L. 101/2013, convertito con legge n. 125/2013 e dell'art. 30 l.r. n. 5/2014;
- che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri della Giunta Comunale n. 22 del 22/02/2018, relativa alla modifica e approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2018/2020, ove veniva prevista l'assunzione di n. 1 unità profilo professionale "Istruttore Direttivo Tecnico", cat. D1;
- che il personale in servizio ad oggi, inquadrato a tempo pieno e indeterminato è quello risultante dal seguente prospetto:

| CATEGORIA GIURIDICA      | POSTI OCCUPATI IN DOTAZIONE ORGANICA | ORE SETTIMANALI |
|--------------------------|--------------------------------------|-----------------|
| CATEGORIA D              | 1                                    | 36              |
| CATEGORIA C              | 9                                    | 36              |
| CATEGORIA B              | 4                                    | 36              |
| CATEGORIA B              | 1                                    | 24              |
| CATEGORIA A              | 4                                    | 36              |
| <b>TOTALE DIPENDENTI</b> | <b>19</b>                            |                 |

- che nel Comune di Palazzo Adriano prestano servizio a tempo determinato, finanziati in quota parte dalla Regione Siciliana, n. 20 dipendenti con contratto a tempo determinato e part-time come appresso meglio specificati:

| N. DIPENDENTI | POFILO PROFESSIONALE      | CATEGORIA | ORE SETTIMANALI |
|---------------|---------------------------|-----------|-----------------|
| 10            | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | C         | 24              |
| 10            | OPERATORE                 | A         | 24              |
| 20            | <b>TOTALE</b>             |           |                 |

- che i suddetti dipendenti sono stati assunti ai sensi delle legge regionali n. 85/1995 e n. 16/2006, e sono prorogati attualmente al 31/12/2018 e, hanno maturato i requisiti di anzianità previsti dai commi 6 e 8 dell'articolo 4 del D.L. 101/2013;
- che inoltre, alla data odierna, il Comune di Palazzo Adriano, utilizza n. 8 Lavoratori "LSU", iscritti all'elenco unico regionale dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili.

RITENUTO che per i suddetti 28 lavoratori precari, in coerenza con le attuali esigenze organizzative, il Comune di Palazzo Adriano ritiene necessario ed opportuno avviare il relativo processo di stabilizzazione;

DATO ATTO, che in conseguenza dell'avvenuta emanazione del DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017 n. 75 (in G. U. del 7 giugno 2017, n. 130) recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche." ed in particolare dall'art. 4 del medesimo testo normativo, risulta oggi modificato tutto il precedente procedimento di formazione del programma triennale del fabbisogno del personale che viene ora collegato alla contestuale verifica della dotazione organica ed alla revisione della struttura organizzativa in conformità ai fabbisogni programmati che vanno attuati nell'ambito delle capacità finanziarie dell'ente

RITENUTO di dover procedere, pertanto, alla rimodulazione dell'attuale dotazione organica come da allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, e che di seguito viene riassunta:

| CATEGORIA GIURIDICA      | PREVISIONI POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA | ORE SETTIMANALI                                       | POSTI COPERTI |           | POSTI VACANTI      |                  |
|--------------------------|--|---|---------------|-----------|--------------------|------------------|
|                          |  |   | TEMPO PIENO   | PART TIME | TEMPO PIENO 36 ORE | PART TIME 24 ORE |
| CATEGORIA D              | 2                                      | 36  | 1             | --        | 1                  | --               |
| CATEGORIA D              | 1                                      | 24  | --            | --        | --                 | 1                |
| CATEGORIA C              | 10                                     | 36  | 9             | --        | 1                  | --               |
| CATEGORIA C              | 10                                     | 24  | --            | --        | --                 | 10               |
| CATEGORIA B              | 4                                      | 36  | 4             | --        | --                 | --               |
| CATEGORIA B              | 1                                      | 24  | --            | 1         | --                 | --               |
| CATEGORIA A              | 4                                      | 36  | 4             | --        | --                 | --               |
| CATEGORIA A              | 10                                     | 24  | --            | --        | --                 | 10               |
| CATEGORIA A              | 8                                      | 20  | --            | --        | --                 | 8                |
| <b>TOTALE DIPENDENTI</b> | <b>50</b>                              | Di cui n. 20 a 36 ore, n. 22 a 24 ore e n. 8 a 20 ore | <b>18</b>     | <b>1</b>  | <b>2</b>           | <b>29</b>        |



| PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEI POSTI E RELATIVA SPESA NEL TRIENNIO (PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2018-2020)   |                      |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| PROIEZIONE SPESA TRIENNIO   | TOTALE GENERALE 2018 | TOTALE GENERALE 2019 | TOTALE GENERALE 2020 |
| TOTALE  | 1.233.414,97         | 1.225.680,22         | 1.225.680,22         |
| <b>SPESA MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013</b><br>che ai sensi del D.Lgs. 75/2017 rappresenta,<br>nell'attuale nuova concezione di dotazione organica in<br>termini finanziari, il limite oltre il quale l'ente non può<br>assumere personale a qualsiasi titolo | <b>1.352.770,18</b>  |                      |                      |

PRECISATO che la rimodulazione della dotazione organica dell'Ente nella misura di n. 50 unità, ai fini dell'incidenza finanziaria occorrente alla copertura a regime dei posti previsti, rileva come da prospetto allegato "B Piano finanziario per la copertura dei posti e relativa spesa nel triennio (piano triennale delle assunzioni 2018-2020)" ;

RITENUTO pertanto doversi procedere, per i motivi sopra esposti, alla revisione della dotazione organica, rideterminando i posti coperti e quelli resisi vacanti a seguito delle cessazioni di personale a tempo indeterminato e che tenga conto inoltre della necessità dell'Amministrazione Comunale di stabilizzare a tempo indeterminato il personale in servizio di cui alle ex Leggi Regionali 85/95 e 16/2006 e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013 come recepito dall'art. 30 della l.r. 28/01/2014, n. 5, al fine di assicurare la continuità dell'erogazione dei servizi di competenza del Comune;

ATTESO che, a norma dell'art. 26 della legge regionale n. 8/2018, per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018-2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015-2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente al calcolo della spesa per il personale, al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40 bis, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa, utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato, dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28;

DATO ATTO che, in ordine al suddetto requisito, il calcolo della spesa media del personale, con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 è il seguente:

**CALCOLO SPESA MEDIA DEL PERSONALE PRECARIO ANNI 2015/2017**

| OGGETTO   | ANNO 2015    | ANNO 2016    | ANNO 2017    | MEDIA ANNI 2015/2017 |
|---|--------------|--------------|--------------|----------------------|
| RETRIBUZIONI COMPRESIVI DI ONERI SOCIALI ED IRAP  | € 402.032,91 | € 399.625,01 | € 401.988,75 | € 401.215,56         |
| TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI  | € 402.032,91 | € 399.625,01 | € 401.988,75 | € 401.215,56         |
| PROVENIENZA DELLE RISORSE   |              |              |              |                      |
| OGGETTO   | ANNO 2015    | ANNO 2016    | ANNO 2017    | MEDIA ANNI 2015/2017 |
| QUOTA EROGATA DALLA REGIONE A SEGUITO DI TRASFERIMENTI SUL PERSONALE PRECARIO AI SENSI DELL'ART. 30 COMMA 7 L.R. 5/2014 | € 303.634,07 | € 325.187,68 | € 329.260,32 | € 319.360,69         |
| QUOTA A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE  | € 98.398,84  | € 74.437,33  | € 72.728,43  | € 81.854,87          |

CONSIDERATO che in rapporto al piano occupazionale annuale 2018 le risorse utilizzabili a tal fine ammontano ad € 47.171,21, come deducibile dalle cessazioni dal servizio, avvenute nel periodo 2014 - 2016;

CONSIDERATO che ai fini delle assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

CONSIDERATO che l'ente ha approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri della Giunta Comunale n. 34 del 09/05/2017, il piano di azioni positive 2017/2019 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri della Giunta Comunale n. 94 del 20/09/2018 avente per oggetto "Atto di ricognizione del personale interessato dalle procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/17";

DATO ATTO:

- che la spesa utilizzabile di cui all'art. 28, comma 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, per le finalità inerenti al superamento del precariato, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 per l'intera platea dei lavoratori precari del Comune di Palazzo Adriano è pari ad € 401.215,56 che, ai sensi dell'art. 3, della L.R. 27/2016, è individuato quale budget assunzionale "aggiuntivo", destinato esclusivamente alla stabilizzazione del personale precario attualmente utilizzato dal Comune di Palazzo Adriano;
- che tale possibilità aggiuntiva è però riservata a favore dei Comuni, in ogni caso "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";
- che le assunzioni in questione sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015;
- che la medesima disposizione da ultimo citata stabilisce che "gli enti territoriali calcolano il complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalla Regione";
- che, inoltre, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, "Per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato, effettuate dai Comuni (soggetti di cui al comma 10, lett. a) con le procedure richiamate dal presente articolo, a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quanto previsto dal medesimo comma 10 e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti";
- che ai sensi del citato comma 10, detto contributo è parametrato nei limiti "della spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31.12.2015" al cui onere la Regione Siciliana provvederà a far fronte "mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'art. 30, comma 7, della LR 5/2014 e s.m.i., nonché, per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune";
- che, in base alla espressa previsione di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, come modificato dal sopra richiamato art. 26, l.r. n. 8/2018, "la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei comuni, entro il termine del 31 dicembre 2020, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, sussistendo i presupposti di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dal 2021 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della regione in favore di ciascun comune in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al comma 18 per ciascun soggetto non stabilizzato assunto ai sensi del medesimo comma";

DATO ATTO che a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 22 dicembre 2015 n. 272 l'utilizzo delle facoltà assunzionali da parte dei Comuni non è più subordinato all'osservanza dei termini previsti dall'indicatore dei tempi medi di pagamento;

RITENUTO necessario ed indifferibile, pertanto, attuare, nei limiti del budget assunzionale ordinario, comprensivo dei pregressi resti assunzionali, e di quello aggiuntivo previsto dalla legge, un percorso di stabilizzazione del personale precario dell'Ente;

DATO ATTO: che questo Ente può pertanto attivare la stabilizzazione del personale precario in quanto:

- la stabilizzazione del personale precario è corrispondente e coerente col fabbisogno e le disponibilità di organico, nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale previste dalle vigenti disposizioni sulla finanza pubblica;
- l'Ente è in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, stante che nel corso delle annualità pregresse ha sempre anticipato direttamente le risorse occorrenti per il pagamento degli stipendi ed è sempre stato in grado di farvi fronte con regolarità ed in maniera puntuale;
- le assunzioni in questione saranno regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale, per il medesimo inquadramento giuridico in essere, e non inferiori, in termini di ore lavorative settimanali, al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO, altresì:

- che la spesa di ogni singola cessazione deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la relativa percentuale costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato; la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;
- che la spesa di ogni posizione iniziale secondo il contratto collettivo vigente 2016/2018 è specificata come segue:

| COSTO DEL PERSONALE DA STABILIZZARE A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE UTILIZZANDO LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LVO 75/2017 E LE CAPACITÀ FINANZIARIE (RISORSE PER NUOVE ASSUNZIONI) DI CUI ALL'ART. 1 C. 228 DELLA LEGGE 208/2015 E S.M.I. |                           |     |               |                     |                          |                   |
|--|---------------------------|-----|---------------|---------------------|--------------------------|-------------------|
| N DIPEN.   | PROFILO                   | CAT | ORE SETT.     | STIPENDI TAB. ANNUO | SPESA                    |                   |
|  |                           |     |               |                     | SPESA UNITARIA CON ONERI | SPESA COMPLESSIVA |
| 10   | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | C1  | 24            | 15.533,71           | 20.966,48                | 209.664,90        |
| 10   | OPERATORE                 | A1  | 24            | 13.096,13           | 17.621,39                | 176.213,90        |
| 8  | OPERATORE                 | A1  | 20            | 10.520,08           | 14.268,57                | 114.148,56        |
| <b>28</b>  |                           |     | <b>Totale</b> |                     |                          | <b>500.027,26</b> |

ATTESO che:

- la stabilizzazione di n. 28 unità lavorative assorbe una spesa di € 500.027,26;
- le risorse aggiuntive previste dall'art. 3, comma 1, l.r. 29.12.2016, n. 27 e art. 26 l.r. 8/2018, in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio 2015/2017 sono pari ad € 401.215,56;
- che in rapporto al piano occupazionale annuale 2018 le risorse utilizzabili a tal fine ammontano a € 47.171,21;

DATO ATTO che la spesa media del triennio 2011/2013 è pari ad € 1.352.770,18, che alla luce del D.lgs. n. 75/2017, rappresenta, nell'attuale nuova definizione della dotazione organica in termini esclusivamente finanziari, il limite oltre il quale l'ente non può assumere personale a qualsiasi titolo;

CONSIDERATO, altresì, che la spesa per il personale accertata dal Comune di Palazzo Adriano nell'anno 2018, ammonta ad € 1.273.553,69 e viene pertanto rispettato il vincolo finanziario previsto dall'art. 1, comma 557-quater, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

RICHIAMATO in tal senso anche il disposto della L.R. n. 3/2016 ed in particolare l'art. 27, comma 2, nella parte in cui dispone l'esclusione dal Fondo perequativo di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 dei Comuni siciliani che non provvedano alla stabilizzazione del personale precario nonostante l'esistenza degli spazi assunzionali;

DATO ATTO, inoltre che, detto personale precario, da oltre vent'anni utilizzato e poi contrattualizzato presso l'Ente, possiede una età media di cinquant'anni e, pertanto, può sicuramente ritenersi che abbia fatto concreto affidamento in una definitiva stabilizzazione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, rinunciando verosimilmente a tentare ulteriori e diverse soluzioni lavorative presso altri Enti o imprese private o addirittura ad eventuali attività imprenditoriali o professionali di natura autonoma;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra considerato e rilevato opportuno, oltre che coincidente con l'interesse pubblico superiore teso ad instaurare rapporti di lavoro regolari con il personale dell'Ente, anche evitando possibili pronunce giudiziarie sfavorevoli per violazione della direttiva 99/70/CE, procedere alla stabilizzazione del detto personale precario, individuando modalità e procedure più idonee e conformi ai principi generali dell'ordinamento giuridico e alle specifiche norme in materia di accesso al pubblico impiego;

SOTTOLINEATO, che l'eventuale riconoscimento, in sede giudiziale, di un diritto all'assunzione e/o al risarcimento del danno per il personale precario utilizzato da tempo immemore comporterebbe un danno economico gravissimo ed irreparabile per l'Ente

RITENUTO, tra l'altro, che sulla base delle effettive concrete esigenze funzionali dell'Ente che ne hanno comunque giustificato le diverse proroghe contrattuali anche ai fini della programmazione ex art. 6 del D.Lgs.n.165/2001, viene

prevista la stabilizzazione (rectius: assunzione) di tutto il personale in atto in servizio e, pertanto, la procedura selettiva si riduce nell'accertamento della effettiva idoneità e professionalità acquisita dal personale;

VISTO l'art. 20 del d.lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'art. 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in data 23/10/2018, ns. prot. n. 10611 del 23/10/2018, dall'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

RITENUTO pertanto, per le suesposte motivazioni, di approvare in forma definitiva il Piano Triennale dei fabbisogni per il Triennio 2018/2020 ed il Piano annuale dei fabbisogni 2018 nel quale viene riservato un particolare riguardo alla valorizzazione del personale precario attualmente in servizio presso l'Ente;

CONSIDERATO che è intendimento della Commissione Straordinaria di provvedere, nell'immediato, in luogo dell'assunzione di un Istruttore Direttivo Tecnico come previsto nel Programma triennale approvato con deliberazione n. 22 del 22/02/2018, all'assunzione di un Istruttore Tecnico Geometra, cat. C1 a tempo pieno ed indeterminato, al fine di dotare l'ufficio tecnico comunale di una figura attualmente mancante indispensabile per lo svolgimento delle attività tecniche del settore III°;

### PROPONE

DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI PROCEDERE alla rimodulazione dell'attuale dotazione organica come da allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, e che di seguito viene riassunta:

| CATEGORIA GIURIDICA      | PREVISIONI POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA | ORE SETTIMANALI                                       | POSTI COPERTI |           | POSTI VACANTI      |                  |
|--------------------------|--|---|---------------|-----------|--------------------|------------------|
|                          |  |   | TEMPO PIENO   | PART TIME | TEMPO PIENO 36 ORE | PART TIME 24 ORE |
| CATEGORIA D              | 2                                      | 36  | 1             | --        | 1                  | --               |
| CATEGORIA D              | 1                                      | 24  | --            | --        | --                 | 1                |
| CATEGORIA C              | 10                                     | 36  | 9             | --        | 1                  | --               |
| CATEGORIA C              | 10                                     | 24  | --            | --        | --                 | 10               |
| CATEGORIA B              | 4                                      | 36  | 4             | --        | --                 | --               |
| CATEGORIA B              | 1                                      | 24  | --            | 1         | --                 | --               |
| CATEGORIA A              | 4                                      | 36  | 4             | --        | --                 | --               |
| CATEGORIA A              | 10                                     | 24  | --            | --        | --                 | 10               |
| CATEGORIA A              | 8                                      | 20  | --            | --        | --                 | 8                |
| <b>TOTALE DIPENDENTI</b> | <b>50</b>                              | Di cui n. 20 a 36 ore, n. 22 a 24 ore e n. 8 a 20 ore | <b>18</b>     | <b>1</b>  | <b>2</b>           | <b>29</b>        |

DI MODIFICARE la propria deliberazione con i poteri della Giunta Comunale n. 22 del 22/02/2018, relativa alla modifica e approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2018/2020, ove veniva prevista l'assunzione di n. 1 unità profilo professionale "Istruttore Direttivo Tecnico", cat. D1 prevedendo, in luogo, la assunzione di una unità di personale con la qualifica di Istruttore Tecnico Geometra, cat. C1 a tempo pieno ed indeterminato, attingendo alla capacità assunzionale propria dell'Ente pari ad €. 47.171,21, come sopra determinato;

DI APPROVARE il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 come da prospetto che segue:

| ANNO 2018 ASSUNZIONI PREVISTE    |                               |     |           |                     |                          |                   |
|----------------------------------|-------------------------------|-----|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------|
| PROIEZIONE SPESA SU BASE ANNUALE |                               |     |           |                     |                          |                   |
| N DIPEN.                         | PROFILO                       | CAT | ORE SETT. | STIPENDI TAB. ANNUO | SPESA                    |                   |
|                                  |                               |     |           |                     | SPESA UNITARIA CON ONERI | SPESA COMPLESSIVA |
| 1                                | ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA * | C1  | 36        | 22.731,27           | 30.634,80                | 30.634,80         |

\*Con le ordinarie procedure assunzionali previste dal Regolamento per l'acquisizione delle risorse umane.

Considerato che la capacità assunzionali per l'anno 2019 ammonta ad €. 401.215,56 e consente soltanto la stabilizzazione di n. 20 contrattista come sopra specificato, mentre, allo stato attuale non consente la stabilizzazione dei lavoratori Socialmente utili, per cui si provvederà, nel triennio al maturare delle capacità assunzionali;

| ANNO 2019 ASSUNZIONI PREVISTE   |                           |     |           |  |
|---|---------------------------|-----|-----------|--|
| ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE UTILIZZANDO LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LVO 75/2017, AI SENSI ART. 3 L.R. N. 27/2016 E DELL'ART. 26 DELLA L.R. N. 8/2018 |                           |     |           |  |
| N. DIPENDENTI   | PROFILO                   | CAT | ORE SETT. | PROCEDURA DI RECLUTAMENTO PREVISTA   |
| 10  | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | C1  | 24        | PER N. 20 DIPENDENTI PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO RIVOLTE AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAI COMMA 2 DELL'ART. 20 DEL CITATO D.L.G.S. N. 75/2017 |
| 10  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO  | A1  | 24        |  |
| 20  | <b>Totale</b>             |     |           |  |

| ANNO 2019 ASSUNZIONI PREVISTE    |                           |     |           |                     |                          |                   |
|----------------------------------|---------------------------|-----|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------|
| PROIEZIONE SPESA SU BASE ANNUALE |                           |     |           |                     |                          |                   |
| N DIPEN.                         | PROFILO                   | CAT | ORE SETT. | STIPENDI TAB. ANNUO | SPESA                    |                   |
|                                  |                           |     |           |                     | SPESA UNITARIA CON ONERI | SPESA COMPLESSIVA |
| 10                               | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | C1  | 24        | 15533,71            | 20966,48                 | 209.664,80        |
| 10                               | OPERATORE                 | A1  | 24        | 13096,13            | 17621,39                 | 176.213,90        |
| 20                               | <b>Totale</b>             |     |           |                     |                          | 385.878,70        |

DI DARE ATTO che:

- La stabilizzazione di n. 20 unità lavorative ( ex contrattisti ) assorbe una spesa di € 385.878,70;
- Le risorse aggiuntive previste dall'art. 3, comma 1, l.r. 29.12.2016, n. 27 e art. 26 l.r. 8/2018 in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio 2015/2017 sono pari ad € 401.215,56;
- Che in rapporto al piano occupazionale annuale 2018 le risorse utilizzabili a tal fine ammontano a € 47.171,21;

| PROSPETTO UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE   |              |
|--|--------------|
| CAPACITÀ FINANZIARIA (RISORSE PER NUOVE ASSUNZIONI) DI CUI ALL'ART. 1 C. 228 DELLA LEGGE 208/2015 E S.M.I..              | € 47.171,21  |
| QUOTA DA UTILIZZARE DALLE RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 3, COMMA 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 MAGGIO 2017 N. 20 | € 401.215,56 |
| QUOTA INUTILIZZATA DELLE RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 3, COMMA 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 MAGGIO 2017 N. 20  | € 15.336,86  |

|           |  |
|-----------|--|
| ANNO 2018 | Assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico Geometra   |
| ANNO 2019 | Stabilizzazione di n. 20 unità Contrattisti a 24 ore sett.   |
| Anno 2019 | Stabilizzazione di n. 8 lavoratori A.S.U. a 20 ore nel caso in cui si verificano le capacità assunzionali e le condizioni legislative riguardanti gli A.S.U. |
| ANNO 2020 | Per il 2020 Non si prevede nessuna assunzione  |

DI DARE ATTO:

- che il finanziamento del costo occorrente per i posti individuati nella presente programmazione è previsto negli appositi capitoli di spesa dello schema del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2018.
- che la sostenibilità finanziaria a regime derivante dalle suddette procedure è riportato come dal seguente prospetto” :

| Sostenibilità Finanziaria a Regime |  |                     |
|------------------------------------|--|---------------------|
| a)                                 | Risorse a carico del bilancio Comunale previste dal bilancio di previsione 2018/2020 Es. 2019/2020 approvato con delibera della Commissione Straordinari con i poteri del C.C. n. 6 del 22/03/2018   | € 54.434,36         |
| b)                                 | Risorse a carico del bilancio regionale previste dall'art. 3, commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016, che recita come segue:<br>"Per l'erogazione del contributo di cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di fuoriuscita di cui ai commi 19 e 20 la spesa è quantificata in 226.700 migliaia di euro annui dal 2019 al 2038, da iscrivere in un apposito fondo del Dipartimento bilancio e tesoro. - Omissis ----" | € 331.414,34        |
| <b>TOTALE</b>                      |  | <b>€ 385.848,70</b> |

DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, come specificato dai parametri di virtuosità specificati in parte narrativa, come dimostrato nel prospetto di spesa del personale 2018 - 2020 dal quale si evince che le componenti assoggettate al limite sono ampiamente contenute nella valore medio del triennio 2011 2013 rispettando anche in maniera previsionale quanto disposto con l'art. 1 comma 557- quater della legge 296/2006;

DI RITENUTO che la programmazione triennale del fabbisogno del personale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto di tali limiti;

DI DARE ATTO che la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie a garantire la sostenibilità, a regime, della relativa spesa del personale si evince da quanto previsto dall'art. 3, commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016 e che, pertanto, la stipula dei contratti a tempo indeterminato a conclusione del processo di stabilizzazione è necessariamente subordinato all'emanazione dei decreti di finanziamento, in applicazione della vigente normativa, da parte dell'organo competente della Regione Siciliana;

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 la rimodulazione della dotazione organica dell'Ente nella misura di n. 50 unità, come da allegato "A Dotazione Organica" e l'allegato "B Piano finanziario per la copertura dei posti e relativa spesa nel triennio (piano triennale delle assunzioni 2018-2020)" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 105 del 03/10/2018 si è proceduto all'approvazione del Regolamento comunale per l'acquisizione delle risorse umane, che disciplina anche le procedure selettive;

DI DARE ATTO che, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale e di quanto indicato nella parte preambolo, rimane salvo, per tutto il triennio 2018/2020, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione, entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione, al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 69 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, atteso che l'eventuale mancato adempimento viene sanzionato con il divieto di procedere ad assunzioni;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle OO.SS. ed alle R.S.U.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



Il Proponente  
Responsabile del Settore I  
(s. Giovan Battista Falano)

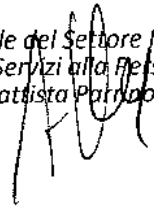
Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30

**Oggetto: RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 E DEL PIANO ANNUALE DEI FABBISOGNI 2018.**

*Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime parere favorevole.*

Palazzo Adriano, li 18.10.2018

Il Responsabile del Settore  
Affari Generali e Servizi alla Persona  
(Ins. Giovan Battista Parrino)

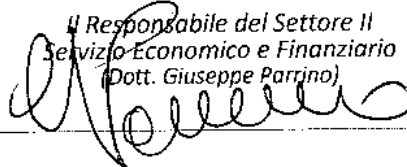


Visto: Il Sovraordinato al Settore I  
(Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi)

*Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere favorevole*

Palazzo Adriano, li 18.10.2018

Il Responsabile del Settore II  
Servizio Economico e Finanziario  
(Dott. Giuseppe Parrino)



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i ) della L.R. 48/1991 e dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri dei settori interessati per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

- del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con i poteri della Giunta Comunale, attribuiti alla Commissione Straordinaria, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la superiore proposta di deliberazione corredata dei pareri su di essa espressi ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013;

Con successiva separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese nei modi di legge

**DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L. R. 44/1991.





**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**

**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Prot. n. 10611

Ricevuto alla

**23 OTT. 2018**

**REVISORE UNICO**

VERBALE N. 64 DEL 23/10/2018

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di ottobre io sottoscritto Dott. Davide Gentile, revisore unico di codesto Comune di Palazzo Adriano, ricevuta la proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta, avente ad oggetto:

**"RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 E DEL PIANO ANNUALE DEI FABBISOGNI 2018,**

**considerata** la possibilità di modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero variazioni di normative ed emanazioni di circolari in merito, nonché in presenza di esigenze tali da determinare cambiamenti della struttura organizzativa dell'Ente;

**ritenuto** che la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie a garantire la sostenibilità, a regime, della relativa spesa del personale si evince da quanto previsto dall'art. 3, commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016 e che, pertanto, la stipula dei contratti a tempo indeterminato a conclusione del processo di stabilizzazione è necessariamente subordinato all'emanazione dei decreti di finanziamento, in applicazione della vigente normativa, da parte dell'organo competente della Regione Siciliana;

**Visto** che l'attuazione del suddetto programma occupazionale avverrà nel rispetto dei vincoli di legge.

**Visto:**

- il parere favorevole del responsabile del Settore I;
- il parere favorevole del responsabile del Settore II;

**esprime parere favorevole**

all'approvazione della superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 E DEL PIANO ANNUALE DEI FABBISOGNI 2018"

**prescrizioni:** l'Amministrazione di questo Ente in corso di gestione dovrà monitorare costantemente la spesa del personale al fine di garantire a consuntivo il rispetto delle norme previste in materia di contenimento della spesa del personale.

**Il Revisore Unico**  
**Dott. Davide Gentile**



# COMUNEDI PALAZZOADRIANO

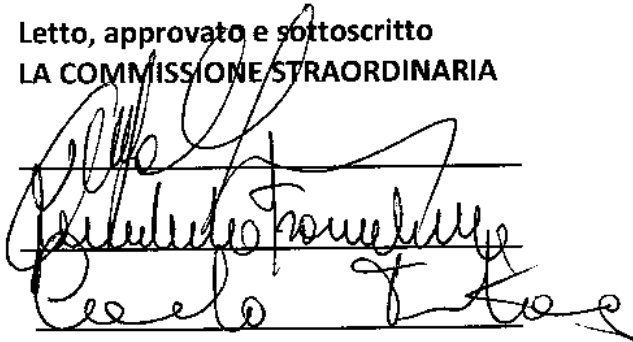
Città Metropolitana di Palermo

## DOTAZIONE ORGANICA

| CATEGORIA GIURIDICA      | PREVISIONI POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA | ORE SETTIMANALI  | POSTI COPERTI |           | POSTI VACANTI |           |
|--------------------------|--|--|---------------|-----------|---------------|-----------|
|                          |  |  | TEMPO PIENO   | PART TIME | TEMPO PIENO   | PART TIME |
| CATEGORIA D              | 2                                      | 36   | 1             | --        | 36 ORE        | 24 ORE    |
| CATEGORIA D              | 1                                      | 24   | --            | --        | --            | 1         |
| CATEGORIA C              | 10                                     | 36   | 9             | --        | 1             | --        |
| CATEGORIA C              | 10                                     | 24   | --            | --        | --            | 10        |
| CATEGORIA B              | 4                                      | 36   | 4             | --        | --            | --        |
| CATEGORIA B              | 1                                      | 24   | --            | 1         | --            | --        |
| CATEGORIA A              | 4                                      | 36   | 4             | --        | --            | --        |
| CATEGORIA A              | 10                                     | 24   | --            | --        | --            | 10        |
| CATEGORIA A              | 8                                      | 20   | --            | --        | --            | 8         |
| <b>TOTALE DIPENDENTI</b> | <b>50</b>                              | <b>Di cui n. 20 a 36 ore, n. 22 a 24 ore e n. 8 a 20 ore</b> | <b>18</b>     | <b>1</b>  | <b>2</b>      | <b>29</b> |



Letto, approvato e sottoscritto  
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giovanni Impastato





N. \_\_\_\_ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.  
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.  
Palazzo Adriano, li \_\_\_\_\_

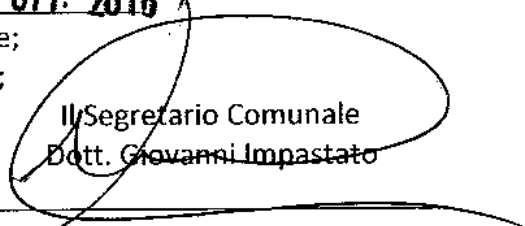
Il Messo Comunale  
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;  
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23 OTT. 2018  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);  
Palazzo Adriano, li 23 OTT. 2018





Il Segretario Comunale  
Dott. Giovanni Impastato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.  
Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.  
Palazzo Adriano, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Vito Filippello

Il Segretario Comunale  
Dott. Giovanni Impastato